

SCUOLA di TEOLOGIA

INCONTRI

Gli incontri si svolgeranno nelle sedi riportate in basso, nei lunedì:

3 - 10 - 17 - 24 Novembre 2025

1 - 15 Dicembre 2025

12 - 19 - 26 Gennaio 2026

* 30 Gennaio (venerdì)

9 - 16 - 23 Febbraio 2026

2 - 9 - 16 - 23 Marzo 2026

20 Aprile 2026

13 - 27 Aprile : sede comune presso il Cineteatro
"La Provvidenza" di Vallo della Lucania

Orario: 16:00 - 18:00

SEDI:

Vallo della Lucania (SA)

presso il **Seminario Diocesano**

Via F. Cammarota 2

Capaccio Scalo (SA)

presso l' **Oratorio Parrocchia "S.Vito"**

Via Italia, 316



CONTATTI DI SEGRETERIA

Cell. 3509529250

e-mail: pastorale@diocesivallo dellalucania.it

scarica il modulo d'iscrizione all'indirizzo:

<http://www.diocesivallo.it/cultura/issr/>



**Diocesi di
Vallo della Lucania**

SCUOLA DI TEOLOGIA



2025/2026

SCUOLA di TEOLOGIA

Nell'Udienza Generale del 3 settembre, riflettendo sulle ultime parole di Gesù sulla croce nel Vangelo di Giovanni: «*Ho sete*» (19,28) e «*È compiuto*» (19,30), Papa Leone vi coglieva «il senso di tutta l'esistenza del Figlio di Dio. Sulla croce, Gesù non appare come un eroe vittorioso, ma come un mendicante d'amore. Non proclama, non condanna, non si difende. Chiede, umilmente, ciò che da solo non può in alcun modo darsi. La sete del Crocifisso non è soltanto il bisogno fisiologico di un corpo straziato. È anche, e soprattutto, espressione di un desiderio profondo: quello di amore, di relazione, di comunione. È il grido silenzioso di un Dio che, avendo voluto condividere tutto della nostra condizione umana, si lascia attraversare anche da questa sete. Un Dio che non si vergogna di mendicare un sorso, perché in quel gesto ci dice che l'amore, per essere vero, deve anche imparare a chiedere e non solo a dare. *Ho sete*, dice Gesù, e in questo modo manifesta la sua umanità e anche la nostra. Nessuno di noi può bastare a sé stesso. Nessuno può salvarsi da solo. La vita si «*compie*» non quando siamo forti, ma quando impariamo a ricevere».

Si può ravvisare in questo imparare a ricevere lo stile e l'intima disposizione con cui accogliere quanto lo svolgimento del programma della Scuola di Teologia quest'anno vuole offrire. Dopo i vangeli Sinottici, quest'anno viene proposto l'approfondimento del Vangelo di Giovanni. Nella consapevolezza che non ci si salva da soli e per dare ragione di quella speranza che sostiene il cammino del popolo di Dio, accosteremo il mistero della Chiesa e le sue principali funzioni di kerygma, di liturgia e di diaconia. Proseguendo l'esperienza dello scorso anno, avremo anche due incontri su tematiche emergenti nel vissuto ecclesiale e sociale del nostro tempo. L'incontro conclusivo con il nostro Vescovo ci aprirà ancora di più sul cammino della Chiesa alla riscoperta della sua nativa dimensione sinodale.

ANNO 2025/2026

■ Vangelo di Giovanni

Perché Gv? Vi ho scritto “affinché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio e credendo abbiate vita nel suo Nome” (20,31). La fede per la vita.

■ Vangelo di Giovanni

“E il Verbo si fece Carne” (1,14) e rivela il vero volto del Padre (cf 1, 18).

■ Vangelo di Giovanni

Il vangelo come testimonianza e la sequela come cammino di vita: “Venite e vedete” (1,35-39).

■ Vangelo di Giovanni

Da Cana di Galilea (2,1-11), primo segno... a Cana di Galilea (4,46-54), secondo segno. Gesù incontra la varia umanità: i Giudei (popolo eletto) la samaritana/i samaritani (4,1-42: cf acqua zampillante) (eretici); un funzionario regio (4,46-54) (pagani)

■ Vangelo di Giovanni

Il vero significato delle feste dei Giudei, rivisitate da Gesù, per la vita degli uomini: per gli uomini, come la legge, non contro gli uomini. Insieme alle feste anche sette segni (cf libro dei segni), che rinviano a Gesù.

■ Vangelo di Giovanni

Con la decisione di far morire Gesù (11,45ss) si va verso la sua “ora”, si avvicina la Pasqua: si passa dal libro dei segni (1-11) al libro della gloria (12/13-21).

■ Chiesa Cattolica: Diocesi e Chiese sui iuris

■ Chiesa e persone con disabilità

■ Ascolto delle fragilità

■ Catechesi e adolescenti

■ Tutela dei minori

■ Chiesa e gender

■ I vangeli di Giovanni nelle domeniche di Quaresima dell'Anno A

I capitoli 4, 9 e 11 nell'itinerario di Iniziazione Cristiana

■ Vangelo di Giovanni

L'ora giunta, “di passare da questo mondo al Padre” (13,1), dà inizio al cammino della seconda parte del Vangelo, con la lavanda dei piedi, esegesi dell'eucaristia, il segno del riconoscimento dei discepoli, che è l'amore (cf 13, 1-30), e il lungo discorso di addio (13,1-17,26), con tanti temi, tra cui il Paraclito.

■ Vangelo di Giovanni

Il racconto della passione gloriosa di Gesù articola il processo davanti a Pilato, sulla regalità di Gesù, con sette scene, il cui esito è la condanna a morte.

■ Vangelo di Giovanni

La risurrezione giovannea (20,1ss) non è la smentita della morte, ma il sì di Dio al dono della vita. Importanza del cammino dal vedere al credere.

■ Vangelo di Giovanni

L'ultimo capitolo (21) presenta la triplice professione di bene/amore verso Gesù da parte di Pietro. Importanza della testimonianza da parte di chi ha visto e ha scritto i fatti narrati nel vangelo perché ne è testimone credibile.

■ Chiesa Sinodale

NOTE

Per l'iscrizione alla Scuola di Teologia (entro il 24 Ottobre) si richiede il contributo di euro 10,00

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria, al proprio parroco, oppure consultare il sito www.diocesivallo.it